

et ha convenuto drizar el camino verso la Styria, rispetto uno bastion fato sopra una polesena nel Danubio, difficile a expugnar; et però lassato el camino apresso el Danubio et la soa armata, l'antiguarda era 14 lige vicina a Vienna, et il Signor turco era seguitato da molte maior forze de quello si ha inteso. In Buda è sta fato iurar fedeltà a tuti li grandi. Alcuni turchi che haveano sachizzato certo locho dil Vayvoda sono stati retenuti et fati morir di ordine de esso Vaivoda, fato prima certo conflitto con molti turchi; dil che il Gran signor si è molto risentito. Et scrive le forze de l'imperador acesse, et passava per Ratisbona ogni giorno gran numero di fanti, li lutherani et altri che vengono di Spagna, il re di Dacia proseguendo la impresa non havendo gente, et esserli manchato li homeni combatendo più volte. De qui al signor duca sono lettere di don Lopes che accelera li fanti a caminar, et di Franza nulla si ha. Se atende a la resolution di la dieta harano fato li helvetii.

Da Traù, di sier Alvise Calbo conte et capitano, di 6 Agosto, ricevuta a dì 25 ditto.

Non scrivo la revolution de Clissa, ma *solum* questa matina el conte Piero Crosich è intrato in dito loco, incontrato a meza strada da molti clisani, el qual vien di Roma, è stato 6 zorni a Crapano sora Sibinico, et passò a questo porto, et me mandò a offerirse, et se parlò de novo. Se dice turchi de la Bossina, per el depredar hanno fato todeschi, se tien che farano la impresa dil castelo per loro turchi novamente fabricato a Salona, el qual è malissimo munito di gente. *Item*, si ha aviso che 800 cavalli turchi con 1500 pedoni, venuti per depredar il paese dil conte Bernardin Frangipani et fatto grandissimo botin di animali et di altre robe et di anime 300, ritornando indriedo, quelli fono assal-
327 tati sopra Segna da todeschi et fato imboscata li hanno roti, et di loro pedoni pochissimi se sono salvati, et recuperato il butino. Questa nova mi è stà affirmato da uno morlaco.

Di Ratisbona, di l'orator nostro, di 13, ricevute a dì 25 ditto. Da poi mezo zorno, hozi il reverendissimo Medici legato fece la intrada in questa città non aspetato se non al tardo. Et prima gionse a la porta che l' si sapesse; pur il serenissimo re, che l'imperador è a li bagni, arrivò che l'era za intrato in la terra per poco spacio dove fecero le cerimonie l' uno a l' altro, mostrando voler scender da cavallo, finalmente si tennero in sella, et fu poi controversia nel precieder. Il re voleva meter sua signoria reverendissima a man destra, ma quella

advertita che i legati cardinali preciedono tuti li re excepto quel di Romani, non permesse et stete di man manca. Venero insieme fino a la piazza, a la stanza dil re, et il legato predito voleva Sua Maestà restasse, ma mai volse, et lo acompagnò fino a lo alozamento dil marchese di Brandiburg vicino a la piazza, dove però non capisse el terzo di la compagnia sua, et è stà trovà 4 altre stanze per alozarla. Ha seco 5 prelati, cancelieri 10 con li loro servitori, la guardia de archibusi 130, gentilhomeni 40 da conto, la maior parte di quali hanno hauto condition et sono stà capitanei di guera, li principali Sforza et Brazo Baione, il capitano Lando Camillo Campagna veronese, che è capitano di la guardia di Bologna, do conti di San Secondo, tre capitanei corsi, do perosini, con molti altri dil paese di Roma. Li prelati sono: il molto reverendo che ora se dice et presto sarà reverendissimo, protonotario Gambarà, l'arziepiscopo di Nocera domino Paulo Jovio, lo episcopo di Forli, lo episcopo de Pavia, ma il Gambarà et Forli sono li principali. In el caminar andavano inanzi li archibusieri ben armati et bella gente, quali hanno ronzini pizoli, et non sono stà guardati da questi alemani, perchè non apreciano se non homeni et cavalli grandi; poi venivano li gentilhomeni et poi la guarda dil re de Romani. La croce era portata inanzi dito re. Soa Signoria reverendissima era vestita di rosso in habito cardinaleseo ma senza rochetto, et il re in abito di pano negro per il coroto di la morte del nepote. Diman anderà esso reverendissimo Medici insieme con il Campegio, altro legato vecchio, a li bagni a far reverentia a Cesare, qual ha sentito grandissimo dispiacer de la morte dil nepote; ha ordinato funerali molto honorevoli. Lo hanno aperto per cavarli el cor et le intestine da mandar in Franchfordia, il resto dil corpo condito sarà portato a Guanto per sepeirlo apresso sua madre; et non li hanno trovato sangue, perchè il zorno avanti morse avea hauto fluxo, di sorte che tuto el sangue li era usito dil corpo. Qui è una infinità de amalati de simile egritudine, nè vi è alcuno che non l' habi hauta, chi più et chi meno; molti moreno. Io l' hebi al principio, ma non mi gitai al leto; hora ho 4 in caxa amalati di tal male. Danno la colpa a li fruti et a le gran piogie stade li precedenti mexi, et la inequalità di l'aere mai fu maggiore, in un medemo zorno caldo et freddo et in extremità. Quanto a la guera, hozi è confirmado de boeca de l'imperator et dil re, et serito a Viena da Buda che pensano a questa hora lo exercito esser intorno Viena. Scrive